

HOME Login ASSOCIAZIONE ▾ ASSOCIATI ▾ UFFICIO STAMPA ▾ TRASPARENZA More ▾

Sign In f



HOME LOGIN ASSOCIAZIONE ▾ ASSOCIATI ▾ UFFICIO STAMPA ▾ TRASPARENZA PICCOLE E MEDIE IMPRESE PRIVACY COOKIE POLICY



Home > UFFICIO STAMPA > News > Trend in discesa per tutti gli indicatori



NEWS UFFICIO STAMPA

Trend In Discesa Per Tutti Gli Indicatori

By Ufficio Stampa — On Mag 6, 2021

Share



29

Covid. Gimbe: "Trend in discesa per tutti gli indicatori ma attenzione alla scuola. Fondamentale riprendere ritmo di 500mila vaccinazioni al giorno".



6 maggio (Quotidiano Sanità) – Il monitoraggio conferma, nella settimana

28 aprile-4 maggio, la riduzione di nuovi casi (-13,4%) e decessi (-19,9%). Si allenta ancora la pressione sugli ospedali (-11,8% terapie intensive; -10,5% ricoveri con sintomi), ma s'intravedono precoci segnali di aumento della circolazione del virus tra cui il rialzo dei contagi in età scolare. Vaccinazioni: necessario rendere stabile l'obiettivo 500.000 dosi al giorno, raggiunto solo con l'exploit del 29 e 30 aprile. [LE TABELLE](#)

Ancora una settimana di indicatori in discesa nel monitoraggio della Fondazione Gimbe che nella settimana 28 aprile-4 maggio 2021, rispetto alla precedente, rileva una diminuzione di nuovi casi (78.309 vs 90.449) e decessi (1.826 vs 2.279). In calo anche i casi attualmente positivi (413.889 vs 448.149), le persone in isolamento domiciliare (393.290 vs 425.089), i ricoveri con sintomi (18.176 vs 20.312) e le terapie intensive (2.423 vs 2.748).

In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni:

- Decessi: 1.826 (-19,9%)
- Terapia intensiva: -325 (-11,8%)

Social Network

 | 340 Followers | [Follow Us](#)

 | [Aforp Subscribe](#) | [Join us on Youtube](#)


- Ricoverati con sintomi: -2.136 (-10,5%)
- Isolamento domiciliare: -31.799 (-7,5%)
- Nuovi casi: 78.309 (-13,4%)
- Casi attualmente positivi: -34.260 (-7,6%)

“Continua la lenta discesa dei nuovi casi settimanali – dichiara **Nino Cartabellotta**, Presidente della Fondazione GIMBE – anche se s'intravedono precoci segnali di aumento della circolazione del virus”.

Innanzitutto, il lieve incremento dell'Rt medio calcolato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sui casi sintomatici che nel periodo 7-20 aprile è di 0,85 (range 0,80-0,91) rispetto a 0,81 (range 0,77-0,89) del periodo 31 marzo-13 aprile; in secondo luogo, come rilevato dall'ultimo bollettino dell'ISS, dalla prima metà di aprile la risalita dei nuovi casi nelle fasce 3-5 e 6-10 anni, verosimile conseguenza della ripresa delle attività scolastiche in presenza.

Minime questa settimana le differenze regionali: aumento della variazione percentuale dei nuovi casi in 1 Regione e dei casi attualmente positivi in 2 Regioni.

“Con il progressivo calo dei nuovi casi – afferma **Renata Gili**, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE – continua a ridursi la pressione sugli ospedali, dove le curve dei posti letto occupati in area medica e terapia intensiva continuano a scendere da 4 settimane consecutive”.

In dettaglio:

- Area medica: la curva ha raggiunto il picco il 6 aprile (n. 29.337), con una discesa del 38% in 29 giorni. L'occupazione dei posti letto da parte dei pazienti COVID resta sopra la soglia del 40% in 2 Regioni.
- Terapia intensiva: la curva ha raggiunto il picco il 6 aprile (n. 3.743), con una discesa del 35,3% in 29 giorni; la soglia di saturazione del 30% risulta ancora superata in 4 Regioni.

“Anche il numero dei nuovi ingressi giornalieri in terapia intensiva sta progressivamente diminuendo – spiega **Marco Mosti**, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE – con una media mobile a 7 giorni di 135 ingressi/die”.

Vaccini: forniture. Al 5 maggio (aggiornamento ore 6.11) risultano consegnate 24.779.590 dosi, il 32,5% di quelle previste per il 1° semestre 2021.

In dettaglio:

Dosi di vaccini 1° semestre 2021

Vaccino	Dosi previste	Dosi consegnate (% su dosi previste)	Dosi somministrate (% su dosi consegnate)
Pfizer/BioNTech	41.463.630	15.669.810 (37,8%)	15.214.785 (97,1%)
Moderna	5.980.000	2.207.900 (36,9%)	1.652.441 (74,8%)
AstraZeneca	14.158.500	6.565.080 (46,4%)	4.639.336 (70,7%)
Johnson & Johnson	7.307.292	336.800 (4,6%)	108.492 (32,2%)
CureVac	7.314.904	(0,0%)	(0,0%)
TOTALE	76.224.326	24.779.590 (32,5%)	21.615.054 (87,2%)

Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
 Aggiornamento: 05 maggio 2021 ore 06:11



“Sul fronte consegne – spiega Cartabellotta – molto incoraggiante il deciso aumento dell'ultima settimana: quasi 5 milioni di dosi, un colpo di acceleratore decisivo per garantire 3,5 milioni di somministrazioni settimanali”.

Vaccini: somministrazioni. Al 5 maggio (aggiornamento ore 6.11), il 25,5% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino (n. 15.200.724) e il 10,9% ha completato il ciclo vaccinale (n. 6.522.822), con modeste differenze regionali: dal 28,2% di vaccinati con almeno una dose della



Associati



Simpatizzanti



Liguria al 21,6% della Sicilia. Nella settimana 26 aprile-2 maggio si registra, rispetto alla precedente, un incremento delle somministrazioni del 20% con una media mobile a 7 giorni che raggiunge quota 432.860 somministrazioni/die (vs 361.326 del 27 aprile).

“Il progressivo incremento delle consegne – commenta Gili – insieme alle scorte disponibili renderebbero finalmente possibile mantenere costanti le 500.000 somministrazioni al giorno, obiettivo raggiunto per ora solo con l’exploit del 29 e 30 aprile”.

Relativamente ai target fissati dal Commissario Figliuolo per la settimana 22-29 aprile emergono marcate differenze regionali: 9 Regioni hanno superato il target assegnato, mentre 12 sono rimaste sotto soglia.

Vaccini: copertura delle categorie prioritarie. Oltre la metà degli over 60 ha ricevuto almeno la prima dose di vaccino, con le Province autonome di Trento e Bolzano che si avvicinano al 70%. Se, tuttavia, nelle fasce over 80 e 70-79 anni la percentuale dei vaccinati con almeno una dose è ormai elevata, la fascia 60-69, che “pesa” molto sui ricoveri ospedalieri, rimane ancora indietro.

In dettaglio:

- Over 80: degli oltre 4,4 milioni, 3.134.089 (70,9%) hanno completato il ciclo vaccinale e 778.130 (17,6%) hanno ricevuto solo la prima dose.
- Fascia 70-79 anni: degli oltre 5,9 milioni, 725.559 (12,2%) hanno completato il ciclo vaccinale e 3.226.312 (54,1%) hanno ricevuto solo la prima dose.
- Fascia 60-69 anni: degli oltre 7,3 milioni, 680.900 (9,2%) hanno completato il ciclo vaccinale e 2.078.360 (28,2%) hanno ricevuto solo la prima dose.
- Soggetti fragili e loro caregiver: somministrate 3.614.254 dosi, su cui è impossibile effettuare ulteriori analisi, perché tuttora per questa categoria non è noto il denominatore totale e la sua distribuzione regionale, né la suddivisione tra 1a e 2a dose.

“Nella fase discendente della terza ondata – conclude Cartabellotta – emerge un incremento dei casi in età scolare, senza dubbio influenzato anche dalle attività di screening e tracciamento dei contatti. Se l’aumento dei nuovi casi nella popolazione scolastica era atteso, la scelta politica di riprendere le attività in presenza non è stata accompagnata da nuove linee guida per contenere la maggiore contagiosità della variante inglese. In ogni caso, in un’Italia quasi tutta gialla e con coperture vaccinali insufficienti per arginare la circolazione del virus, è fondamentale rimarcare l’importanza dei comportamenti individuali: distanze, mascherine e aria aperta devono essere le parole chiave dei prossimi mesi, insieme alla “corsa” al vaccino non appena arriva il proprio



UFFICIO STAMPA



Vaccini, Figliuolo: 'Dal 10 maggio prenotazioni per over...

Mag 6, 2021



Dati vaccinazione Puglia, Amati: "Mancano 300mila sessantenni e c'è da..."

Mag 6, 2021



L'Agenzia delle Entrate ha risposto ad un interpello sul rimborso...

Mag 6, 2021

< PREV NEXT > 1 of 4.371

Ufficio Stampa

← PREV POST

Diffondiamo la pandemia della solidarietà

NEXT POST →

Vaccinazioni anti Covid-19 riducono del 91% le ospedalizzazioni degli over-80

Può interessarti

More from author

NEWS



NEWS



NEWS

